

RICCARDO CINQUE
NOTAIO
 Via Cialdini, 16 - 10138 Torino
 Tel. 011.4374036 - Fax 011.4379462
 Partita IVA 08213160016
 Cod. Fisc. CNQ RCR 69D16 B354C
 Via San Rocco 11 - 10048 Orbassano
 Tel. e Fax 011.0269283

Repertorio n. 37959

Raccolta n. 21921

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE
 REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei marzo duemilaventuno alle ore diciassette e minuti venti.

(26.3.2021 h. 17.20)

in Torino, Via Cottolengo numero ventidue, in una sala al piano primo.

Avanti a me Riccardo Cinque, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinero-
 lo, è presente il signor:

- **CALIGARIS Francesco**, redattore editoriale, nato a Moncalieri (TO) il 23 maggio 1985, residente in Torino (TO), Via Giovanni Argentero n. 5/B,, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato di Assistenza Socio Sanitaria:

"Associazione Animazione Interculturale" siglabile "ASAI", con sede legale in Torino, Via Sant'Anselmo n. 27/E, codice fiscale 97626060012, iscritta al Registro Provinciale delle Politiche Sociali e del Volontariato al n. 218 con prot. n. 192241 del 2004 ed iscritta in data 23 dicembre 2011 al numero 1055 nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00, con Delibera di Giunta Regionale n. 39-2648 del 2 aprile 2001.

Detto componente, della cui identità personale, io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della suddetta associazione, convocata in questi giorni, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica statutarie a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante il Codice del Terzo settore, ai fini dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore)
2. Determinazione dell'importo della quota associativa annuale
3. varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue: assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, nonché per unanime designazione dei presenti, il sopra generalizzato componente signor CALIGARIS Francesco il quale,

constatato e dato atto

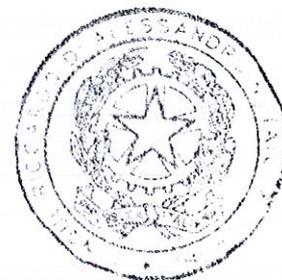
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti esso componente ed i signori:
- **AIGOTTI Daniela**, nata a Torino (TO) il 27 dicembre 1951,

Registrato a Torino - DP I

il 01/04/2021

al n. 16335 Serie 1T

con //



codice fiscale GTT DNL 51T67 L219P, in collegamento da Torino;

- **BORIO Patrizia Ester Caterina**, nata a Torino (TO) il 30 maggio 1951, codice fiscale BRO PRZ 51E70 L219P,

- **BURLANDO Claudia**, nata a Torino (TO) il giorno 1 gennaio 1966, codice fiscale BRL CLD 66A41 L219Q,

- **LUPANO Elisa**, nata a Torino (TO) il 15 maggio 1952, codice fiscale LPN LSE 52E55 L219Q, in collegamento da Nichelino;

- **SAVIA Federico**, nato a Torino (TO) il 9 gennaio 1977, codice fiscale SVA FRC 77A09 L219D, in collegamento da Piobesi Torinese;

- **TALLONE Santiago**, nato a Villa Maria (Argentina) il 27 giugno 1986, codice fiscale TLL STG 86H27 Z600N, in collegamento da Torino;

- che sono presenti e/o rappresentati numero 122 (centoventidue) soci su un totale di 150 (centocinquanta), dei quali presenti:

-- in proprio fisicamente 6 (sei),

-- in proprio collegati mediante mezzi di telecomunicazione 58 (cinquantotto)

-- per delega 58 (cinquantotto) meglio indicati nell'elenco presenze composto di cinque fogli, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**, previa vidimazione ai sensi di legge ed omessane la lettura da me Notaio per dispensa avuta dal comparente;

- che i soci presenti e rappresentati risultano regolarmente iscritti al libro soci nei termini di legge e di statuto ed in regola con il pagamento dei contributi associativi alla data odierna, ai sensi dell'articolo 20 (venti) dello statuto;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata - ai sensi dell'articolo 17 (diciassette) del vigente statuto sociale - mediante avviso di convocazione, unitamente al testo dello statuto con in evidenza le proposte di modifica, in data 10 marzo 2021 inviato agli aventi diritto a mezzo posta elettronica certificata;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la regolarità delle deleghe;

- che i mezzi di telecomunicazione utilizzati consentono di regolare lo svolgimento della riunione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, di percepire adeguatamente gli eventi dell'adunanza oggetto di verbalizzazione e di far partecipare tutti gli intervenuti alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- il regolare funzionamento dei mezzi di telecomunicazione;

- che comunque tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno accettandone la discussione;

dichiara

la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73, quarto comma, del Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni in Legge 27/2020, e dell'articolo 19 del Decreto Legge 183/2020 convertito con modificazioni in Legge 21/2021, la riunione si tiene mediante mezzi di telecomunicazione e s'intende svolta in Torino, presso l'Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi di Torino in Via Cottolengo numero ventidue, dove è presente il Presidente della riunione unitamente a me Notaio.

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione, a scrutinio palese, sarà effettuata per dichiarazione espressa.

Aperta la seduta, ed iniziando la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno riformulare l'attuale testo dello statuto sociale adeguandolo alla normativa introdotta dalla legge 106/2016 e relativi decreti attuati (D.Lgs. 117/2017 Riforma del Terzo Settore).

Il Presidente fornisce quindi alcuni chiarimenti in merito a detta normativa ed alla realizzazione da parte del legislatore del Codice del Terzo Settore che si pone come obiettivo la trasparenza delle regole e la verifica del rispetto delle stesse da parte della associazione, regole che principalmente sono tre:

- assenza di lucro;

- svolgere attività di interesse generale (come il volontariato);

- essere iscritti al registro unico del Terzo Settore (RUNTS), quest'ultimo obbligatorio al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali già previste per le Onlus.

Lo stesso propone quindi l'adeguamento/modifica della denominazione in "ASAI - Associazione di Animazione Interculturale ODV - ETS" siglabile, ove consentito, "ASAI ODV ETS" e l'individuazione - ai sensi dell'art. 5 del D.LGS. 117/2017 comma 1 - delle attività di interesse generale che l'associazione svolge per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Egli presenta quindi agli intervenuti il nuovo testo dello statuto stesso, composto di 19 (diciannove) articoli che, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, precisando che in vista della presente assemblea il nuovo testo dello statuto sociale è già stato messo a disposizione dei soci, affinché ne prendessero visione e dà atto che questi ultimi, testè interpellati al riguardo, hanno dichiarato di essere piena-



mente edotti del contenuto dello statuto stesso.

Proseguendo nella trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni che rendono opportuno determinare l'importo della quota associativa annua.

Si tiene quindi la discussione sugli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Il Presidente invita alla votazione dell'ordine del giorno.

Indi l'assemblea, preso atto delle proposte illustrate dal Presidente, col voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentati e quindi di 122 (centoventidue) soci, astenuti zero e contrari zero.

D E L I B E R A

I

- di modificare la denominazione dell'associazione in **"ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV - ETS"**, approvando il seguente nuovo testo dell'articolo 1 (uno) dello statuto:

"Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e ss. mm .ii. (d'ora in avanti anche Codice), e il D.P.R. 361/2000 l'Organizzazione di Volontariato denominta:

"ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV - ETS" siglabile, ove consentito, **"ASAI ODV ETS"** (d'ora in avanti anche ODV).

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, da istituirsi ai sensi del D. Lgs.117/2017 l'associazione avrà l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico; fino a tale momento l'associazione manterrà la denominazione "ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV" siglabile "ASAI ODV".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Nei modi di legge, l'Associazione potrà istituire e sopprimere sedi secondarie all'interno del territorio della Regione Piemonte.

3. L'Associazione opera nell'ambito territoriale di Torino e della Regione Piemonte.

4. La durata dell'ODV è illimitata salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista dall'articolo 11.";

II

- di individuare - ai sensi dell'art. 5 del D.LGS. 117/2017 comma 1 - le attività di interesse generale che l'associazione svolge per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, approvando il seguente nuovo testo dell'articolo 3 (tre) dello statuto:

"Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d) del Codice);

- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5 lett. g) del Codice);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 lett. i) del Codice);

- radiodiffusione sonora a carattere comunitario ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni (art. 5 lett. j) del Codice);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lett. l) del Codice);

- servizi finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106; (art. 5 lett. p) del Codice);

- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi e lavorativi (art. 5 lett. q) del Codice);

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5 lett. r) del Codice);

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166



e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice (art. 5 lett. u) del Codice).

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5 lett. v) del Codice);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5 lett. w) del Codice).

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:

- servizio di informazione, consulenza, formazione orientativa e accompagnamento nella ricerca di lavoro per giovani e adulti in difficoltà;

- orientamento e riorientamento scolastico, sia rispetto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, che rispetto ai corsi universitari;

- sostegno scolastico per bambini, ragazzi e giovani delle scuole di ogni ordine e grado;

- laboratori didattici per minori, giovani e adulti;

- interventi e laboratori formativi all'interno di corsi universitari, in collaborazione con docenti;

- corsi di italiano livello base e intermedio, corsi di alfabetizzazione, insegnamento individualizzato della lingua italiana per stranieri (minori, giovani e adulti);

- laboratori artistici, espressivi, ludici e sportivi per minori, giovani e adulti;

- tutoraggio personalizzato dei percorsi scolastici;

- tutoraggio personalizzato all'interno di percorsi di giustizia riparativa in ambito penale minorile e per adulti, anche nell'ambito di "messe alla prova";

- attivazione e tutoraggio personalizzato di esperienze di borse formazione lavoro rivolte a minori (in obbligo formativo) e giovani adulti;

- percorsi di sensibilizzazione e approfondimento sul tema del bullismo e del cyberbullismo, in particolare rivolti agli insegnanti e alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

- organizzazione di seminari, incontri, convegni, laboratori sulla gestione dei conflitti e sulla giustizia riparativa;

- sportello di orientamento al lavoro e sostegno nelle pratiche necessarie alla regolarizzazione e alla presentazione della domanda di asilo per cittadini di Paesi terzi;

- partecipazione alle campagne di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità (ivi compresi dispositivi informatici per la didattica) a beneficio delle fasce della popolazione più bisognose;

- sportello di accoglienza e raccolta di segnalazioni e denunce contro ogni forma di discriminazione, anche mediante l'adesione alla rete contro le discriminazioni della città metropolitana di Torino;

- corsi di informatica per minori, giovani e adulti;

- laboratorio teatrale di comunità permanente per minori, giovani e adulti;

- eventi comunitari e feste di quartiere;

- accoglienza alloggiativa di persone in situazione di fragilità (in particolare cittadini di paesi terzi, minori stranieri non accompagnati) anche mediante esperienze di housing sociale;

- gestione di una web radio di comunità;

- promozione di reti di acquisto solidale.

3. Le attività di cui al paragrafo precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

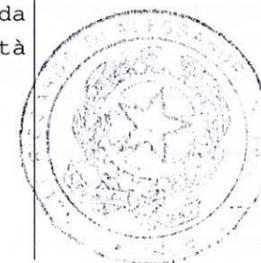
4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea degli associati.

5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati.

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.).

8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.



9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.";

III

- di approvare la proposta del Presidente circa l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale, aggiornato in relazione alla normativa introdotta dalla legge 106/2016 e relativi decreti attuativi (D.Lgs. 117/2017 Riforma del Terzo Settore), e di approvare pertanto, articolo per articolo e nel suo complesso, detto nuovo testo dello statuto stesso, come sopra allegato sotto la lettera "B";

IV

- di determinare l'importo della quota associativa annuale in euro 20,00 (venti) con la possibilità di una quota scontata di euro 5,00 (cinque per giovani e studenti, così come negli ultimi anni è stata regolarmente mantenuta salvi ulteriori contributi volontari;

V

- di conferire ai singoli membri del Consiglio Direttivo, disgiuntamente tra loro, ogni e più ampia facoltà per presentare, ove necessario, alla Regione Piemonte apposita istanza volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie sopra deliberate apportandovi tutte le aggiunte, modifiche o soppressioni, di carattere non sostanziale, che fossero eventualmente richieste dalle autorità preposte in sede di iscrizione del presente atto nel competente registro delle persone giuridiche presso la Regione Piemonte;

- ove risulti necessario ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, nonostante l'Associazione sia già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche, di dare atto della consistenza minima richiesta dalla legge del patrimonio dell'Associazione;

- di dare mandato ai singoli membri del Consiglio Direttivo affinché, anche disgiuntamente tra loro, provvedano, alla luce degli emanandi decreti attuativi del Codice del Terzo Settore, sia a richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione di cui all'art. 46 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo Settore e successive modifiche, sia ad apportare allo Statuto tutte quelle aggiunte, modifiche o soppressioni, di carattere non sostanziale, che fossero eventualmente richieste dai competenti uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto testo di deliberazione è stato approvato con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola l'assemblea viene chiusa alle ore diciotto e minuti ventinove.

Imposte e spese del presente verbale, annesse e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

(Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017 e art. 26 D.lgs. 105/2018 e successive modifiche).

Il componente, infine, ricevuta la debita informativa, conferma la già prestata autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla relativa conservazione nei miei archivi, anche informatici (D.Lvo 30 giugno 2003 n.196 e successiva normativa europea).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia, parte a mano e parte a macchina con inchiostro indelebile, atto che leggo al componente che lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti trentadue.

Occupi questo atto diciannove pagine e quanto della ventesima di cinque fogli.

IN ORIGINALE FIRMATO

Francesco CALIGARIS

RICCARDO CINQUE NOTAIO

Copia conforme all'originale costituita da cinque fogli e due allegati, rilasciata da CINQUE Riccardo Notaio in Torino, per uso consentito dalla legge.

Torino, DICIANNOVE APRILE DUEMIGLIAVENTONO



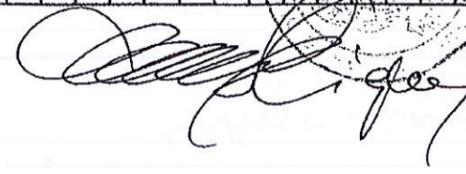
progressivo	n. tessera	Presente in proprio fisicamente	Presente in proprio collegato telematicamente	Presente delega	per	Assente
1	1025			Abbaldo Anna		
2	709		Accati Veronica			
3	1019		Aigotti Daniela			
4	504		Albertini Roberto			
5	675			Albonico Maria Luisa		
6	65			Allemano Mariella		
7	4		Aschieri Giovanni			
8	26			Baglione Anna		
9	213			Baldanza Maria		
10	1026		Barrera Alessandro			
11	282		Bergero Marisa			
12	1033			Bernini Luigia		
13	795			Bertolino Annalisa		
14	750		Bianchi Giorgio Renato			
15	1047			Billò Marco		
16	221			Bodrato Carla		
17	522		Bombacci Paolo	ASSENTE		
18	698					X Borgogni Stefano
19	1016	Borio Patrizia				
20	612		Bracco Massimo			
21	577			Brichetto Enrico		
22	757	Burlando Claudia				
23	337	Caligaris Francesco				
24	805		Calzone Pia			
25	1013			Cambelotti Massimiliano		
26	173			Carena Luciano		
27	1012			Catalano Salvatore		
28	1046			Cavallo Perin Gemma		
29	460			Chiesa Domenico		
30	863			Chiesura Franca		
31	864	ASSENTE	Cirio Roberto	CATALANO ELISABETTA	ASSENTE	ASSENTE
32	653					

Francesco Caligaris

33	57		Coviello Giovanni		
34	836		Cundari Angela	ASSENTE	X
35	461	D'Agostino Riccardo			
36	878		De Medici Giorgio		
37	56			De Pieri Maria Luisa	
38	1007			Del Brenna Luisa	
39	745		Di Mauro Antonio	ASSENTE	X
40	858				
41	1		Durando Sergio	ASSENTE	Dotta Rosanna
42	47		DE LUCA Emanuele Emilia	ERANUELE EMILIA	X
43	1031			Fava Anna Primina	
44	17		Ferragatta Michelangelo		
45	51			Ferrara Maria Luisa	Ferrari Patrizia
46	800		Ferraro Mario		
47	1020			Ferrero Davide	
49	1032			Ferrero Paolo	
48	1039			Fissore Mauro	
50	769				
51	755				
52	1002		Framarino Eva	ASSENTE	Fogliano Doretta
53	810			Frieri Maria	X
54	494				Fubini Silvia
55	749		Gabutti Vilma		
56	365			Furioso Filippo	
57	772				
58	886		Gallo Marta	Galimberti Niccolò	
59	790		Garavelli Mirella		
60	364		Garrone Maresa		
61	507				
62	768				
63	503		Giannone Francesca	Gazzero Michela	Gatti Carla
64	793				
65	711			Giraudò Federica	
66	310		Grimaldi Anastasia		Grazioso Graziella
67	417				Guilielmino Roberta

 Francesco Caligaris

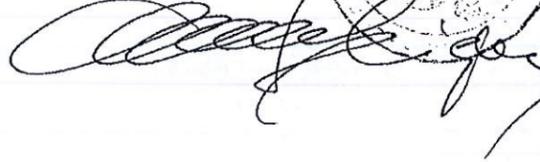
68	230		Icardi Anna Maria		Hu Ailian
69	367		Jacod Anna		
70	442		Lasagni Andrea		
71	866			Leone Bruno	
72	1024		Levis Giovanna Maria		
73	584				
74	765				
75	1023		Lupano Elisa	Loreti Franca	Longato Piergiorgio
76	399				
77	1042		Magliano Elsa	Maddalena Patrizia	
78	865			Maniscalco Fabrizio	
79	239		Martelli Annalisa		
80	77			Martiny Gabriella	
81	787		Mastrocola Luca Enrico		
82	309			Mattelliano Massimo	
83	796				
84	1034		Mbengue Galas		
85	729		Menicali Ivana		
86	1048		Miglietti Luciana		
87	876		Minisini Danilo		
88	1001			Morgando Maria Pia	Moretta Giuseppina
89	179				
90	754		Mortarotto Gabriella		
91	1008			Nigro Michela	
92	1005			Nitti Grazia	
93	1011			Nitti Vincenza	
94	1038			Nobili Alessandro	
95	1028		Olivopotenza Fabio		
96	885			Ong Annie	
97	1017	Ostino Francesca			
98	1029		Pambianco Maria		
99	217	PANAUSESE HEARUNA			
100	835				Panarose Marina
101	1021		Pannarotto Gianfranco		Panaro Francesco
102	1004		Parisi Vincenza		

 Francesco Caligaris

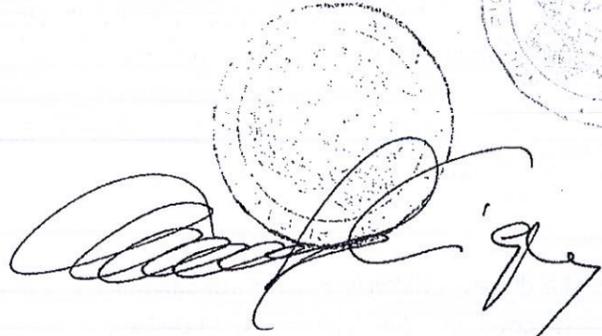
103	830			Pavia Luigina	
104	274	Pelazza Maria Assunta			
105	506	Pilato Gabriella			
106	1027	Pinho Luis Antonio			
107	882			Piolatto Marta	
108	97				Poggio Marcella
109	195	Pozzolo Vincenzo			
110	1044	Prat Anna			
111	1040	Prete Sergio		ASSENTE	
112	789	Ragonese Ivana			
113	477				
114	1003	Ravizza Marco		Rausa Gianpiero	
115	808	Re Daniela Patrizia			
116	91	Redoano Ornella			
117	7	Repetto Federico		ASSENTE	
118	446			Ribetti Ada	
119	833			Rizzo Stefano	
120	600				
121	601	Ruffa Marta			
122	422			Ruffa Luisa	
123	101	Sainato Valeria			Saccà Maria Severina
124	528				Sartori Mario
125	1022	Savia Federico Maria			
126	746				
127	1045			Scaglia Rossana	Savoini Alessia
128	848			Scalambro Paolo	
129	151	Scassellati Raffaele			
130	194	Schiffo Franco			
131	1010			Schilardi Anna	
132	439	Sciuto Stefano			
133	1006			Sorensen Thea Seyffart	
134	231			Spina Laura	
135	613	Stevenin Federica			
136	778	Tallone Santiago			
137	2				

Tarducci Nicoletta

138	1049			Taverna Silvia	
139	1015				Tesser Giorgio
140	491				Todros Anna
141	499				Tonizzo Rosangela
142	847				
143	79	Trucco Francesco			
144	1018			Turco Gabriella	
145	751			Vacchetta Lucia	
146	1043	Valz Spuret Fausto			
147	1030	Veronesi Agnese			
148	740			Vigitello Adriana Renata Maria	
149	792			Villar Rosina Dolores	
150	791			Zamboni Elena	Zucchello Cesarina

 Francesco Caligaris

Francesco Caligaris







ALLEGATO B 37959-21921

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

"ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV"ETS"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche Codice), e il D.P.R. 361/2000 l'Organizzazione di Volontariato denominata:

"ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV - ETS"

siglabile "ASAI ODV ETS" (d'ora in avanti anche ODV).

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, da istituirsi ai sensi del D. Lgs. 117/2017 l'associazione avrà l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico; fino a tale momento l'associazione manterrà la denominazione "ASAI - ASSociazione di Animazione Interculturale ODV" siglabile "ASAI ODV".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Nei modi di legge, l'Associazione potrà istituire e sopprimere sedi secondarie all'interno del territorio della Regione Piemonte.

3. L'Associazione opera nell'ambito territoriale di Torino e della Regione Piemonte.
4. La durata dell'ODV è illimitata salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista dall'articolo 11.



Art. 2

Scopi e finalità

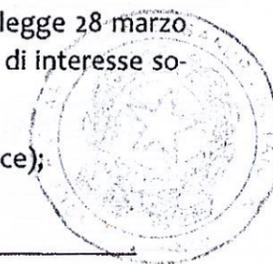
1. L'ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:
 - a) promuovere l'intercultura come risorsa di coesione sociale e partecipazione attiva e responsabile, anche attraverso percorsi educativi e formativi;
 - b) prevenire il disagio, la dispersione scolastica e i fenomeni di bullismo, cyberbullismo;
 - c) contrastare la povertà educativa in tutte le sue forme, con particolare riferimento ai minori, ai giovani e ai nuclei familiari;
 - d) favorire le politiche attive del lavoro con particolare attenzione ai giovani e alle donne;
 - e) promuovere percorsi di inclusione sociale e cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle diverse risorse dei quartieri in cui opera;
 - f) promuovere il protagonismo giovanile, anche attraverso attività di volontariato, peer education e peer tutoring;
 - g) favorire lo sviluppo e il rafforzamento dei legami sociali e della coesione sociale all'interno delle comunità;
 - h) valorizzare l'intergenerazionalità, come risorsa nei diversi percorsi;
 - i) contrastare ogni forma di discriminazione, promuovendo politiche e azioni concrete nell'ottica delle pari opportunità per tutti.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d) del Codice);
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5 lett. g) del Codice);





- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice (art. 5 lett. i) del Codice);
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni (art. 5 lett. j) del Codice);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lett. l) del Codice);
- servizi finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106; (art. 5 lett. p) del Codice);
- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi e lavorativi (art. 5 lett. q) del Codice);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5 lett. r) del Codice);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice (art. 5 lett. u) del Codice);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5 lett. v) del Codice);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5 lett. w) del Codice).

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:



- servizio di informazione, consulenza, formazione orientativa e accompagnamento nella ricerca di lavoro per giovani e adulti in difficoltà;
- orientamento e riorientamento scolastico, sia rispetto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, che rispetto ai corsi universitari;
- sostegno scolastico per bambini, ragazzi e giovani delle scuole di ogni ordine e grado;
- laboratori didattici per minori, giovani e adulti;
- interventi e laboratori formativi all'interno di corsi universitari, in collaborazione con docenti;
- corsi di italiano livello base e intermedio, corsi di alfabetizzazione, insegnamento individualizzato della lingua italiana per stranieri (minori, giovani e adulti);
- laboratori artistici, espressivi, ludici e sportivi per minori, giovani e adulti;
- tutoraggio personalizzato dei percorsi scolastici;
- tutoraggio personalizzato all'interno di percorsi di giustizia riparativa in ambito penale minorile e per adulti, anche nell'ambito di "messe alla prova";
- attivazione e tutoraggio personalizzato di esperienze di borse formazione lavoro rivolte a minori (in obbligo formativo) e giovani adulti;
- percorsi di sensibilizzazione e approfondimento sul tema del bullismo e del cyberbullismo, in particolare rivolti agli insegnanti e alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- organizzazione di seminari, incontri, convegni, laboratori sulla gestione dei conflitti e sulla giustizia riparativa;
- sportello di orientamento al lavoro e sostegno nelle pratiche necessarie alla regolarizzazione e alla presentazione della domanda di asilo per cittadini di Paesi terzi;
- partecipazione alle campagne di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità (ivi compresi dispositivi informatici per la didattica) a beneficio delle fasce della popolazione più bisognose;
- sportello di accoglienza e raccolta di segnalazioni e denunce contro ogni forma di discriminazione, anche mediante l'adesione alla rete contro le discriminazioni della città metropolitana di Torino;
- corsi di informatica per minori, giovani e adulti;





- laboratorio teatrale di comunità permanente per minori, giovani e adulti;
 - eventi comunitari e feste di quartiere;
 - accoglienza alloggiativa di persone in situazione di fragilità (in particolare cittadini di paesi terzi, minori stranieri non accompagnati) anche mediante esperienze di *housing sociale*;
 - gestione di una web radio di comunità;
 - promozione di reti di acquisto solidale.
3. Le attività di cui al paragrafo precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea degli associati.
5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati.
7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.).

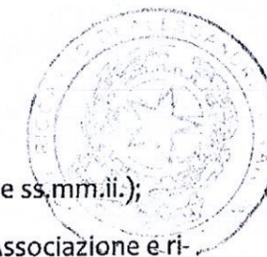


8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.
9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio è costituito da:
- a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati o di organismi internazionali;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;





g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (consentite all'art. 3 paragrafo 4 del presente Statuto, purché siano secondarie e strumentali).

3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli associati entro il mese di maggio. Il bilancio di esercizio è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Associati

1. L'ODV è stata costituita ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Codice.
2. Ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. il numero degli associati è illimitato. Possono far parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le organizzazioni di volontariato in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.



3. Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate all'ODV.
4. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo associato è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente. La richiesta di ammissione di altri Enti del terzo settore o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'ente stesso. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati.
3. Il ricorso all'Assemblea degli associati è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
4. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di associato è intrasmissibile.
5. La qualità di associato si perde:
 - a. per recesso, che può essere esercitato in qualsiasi momento e deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;





- c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale per due anni consecutivi, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

La dichiarazione di recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso se comunicata almeno tre mesi prima; in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

- 6. L'esclusione o la decadenza degli associati è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione o alla dichiarazione di decadenza di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
- 7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
- 8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7

Diritti e doveri degli associati

- 1. Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) Gli associati hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo Statuto.



- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo, entro le limitazioni imposte dalle direttive sulla privacy.
- b) Gli associati sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
 - al pagamento nei termini della quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea degli associati. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

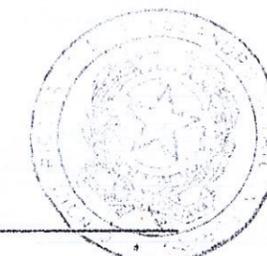
Art. 8

Organi dell'ODV

- 1. Sono organi dell'ODV:
 - a. L'Assemblea degli associati;
 - b. Il Consiglio Direttivo;
 - c. Il Presidente;
 - d. Il Vicepresidente (qualora nominato);
 - e. Il Tesoriere (qualora nominato);
 - f. L'Organo di controllo (qualora nominato a norma del presente Statuto);
 - g. Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti (qualora nominato a norma del presente Statuto).

Art. 9

Assemblea degli associati



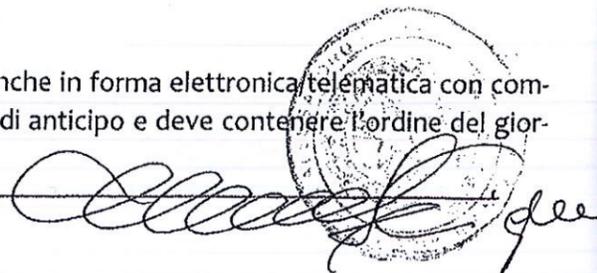


1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti gli associati.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 30 giorni nel libro degli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 (tre) associati quando l'Associazione abbia meno di 500 (cinquecento) associati e più di 5 (cinque) associati quando l'Associazione abbia più di 500 (cinquecento) associati.

La rappresentanza non può essere conferita a membri dell'organo di amministrazione, dell'Organo di controllo e del Soggetto incaricato della revisione legale, né a dipendenti dell'ODV.

Nelle votazioni si procede mediante alzata di mano o altra deliberazione espressa che sarà scelta di volta in volta dal Presidente dell'Assemblea.

4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro associato appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del gior-





- no, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.
 9. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti gli associati anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
 10. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria degli associati

1. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.





4. L'Assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e la relazione di attività;
- b. approva i programmi di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
- c. elegge tra gli associati i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- d. nomina e revoca il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV (se previsto);
- e. nomina e revoca l'Organo di controllo (se previsto);
- f. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e sue variazioni;
- h. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- i. approva l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- j. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- k. delibera sull'esclusione dei soci;
- l. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- m. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- n. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso;
- o. determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 paragrafo 6 dello Statuto;
- p. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 paragrafo 4 del presente Statuto.



5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 11

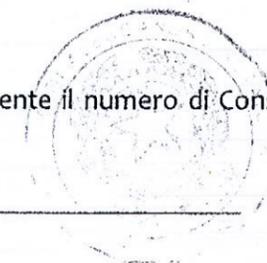
Assemblea straordinaria degli associati

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria degli associati approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello Statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza degli associati aventi diritto al voto e con decisione deliberata con il voto favorevole dei tre quarti dei partecipanti (in proprio o per delega) sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 9 (nove) consiglieri scelti fra gli associati ovvero indicati tra i propri associati dagli enti associati, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.



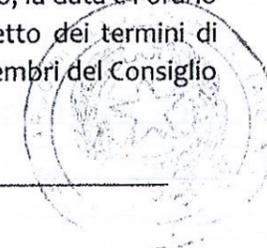


3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'eventuale Tesoriere.
4. Il Tesoriere (se previsto) cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese dell'ODV e in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o revoca ed esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea degli associati.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. discute ed approva i programmi di attività da sottoporre all'Assemblea;
 - c. redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e la relazione di attività;
 - d. delibera sulle domande di nuove adesioni;

[Handwritten signature]



- e. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - f. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - g. delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;
 - h. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - i. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 paragrafo 4 del presente Statuto;
 - j. assume e licenzia l'eventuale personale dell'ODV, fissandone le retribuzioni e le mansioni;
 - k. delibera circa l'adesione ad altri enti o organismi al fine di perseguire le finalità dell'ODV;
 - l. ha facoltà di delegare i propri poteri a uno o più dei suoi membri (e revocare la delega conferita), conferisce procure sia generali che speciali;
 - m. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
 10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni trimestre e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei componenti.
 11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.





12. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e i voti essere espressi per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti e la loro effettiva partecipazione alla riunione.

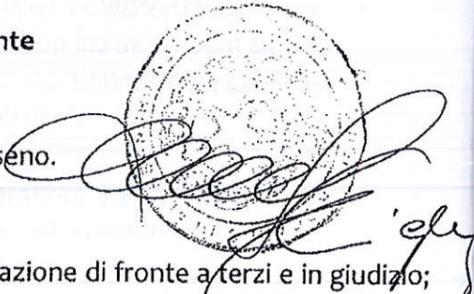
I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario o, in mancanza, da un membro del Consiglio Direttivo appositamente nominato, e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione devono essere trascritti nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuto a cura del Consiglio medesimo.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva (anche tramite mezzi di telecomunicazione) della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al paragrafo 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 13

Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il



Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea degli associati.

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina un Organo di controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previsti dall'art. 30 del Codice.
2. Nel caso in cui l'Organo di controllo sia scelto tra gli associati, lo stesso non può essere retribuito. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice Civile.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.





4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.
5. L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinominato fino a 3 (tre) volte consecutive.
6. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

Art. 15

Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1. L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure una società di revisione legale.
2. Nel caso in cui il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra gli associati, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso in cui il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia una società di revisione legale, lo stesso è composto di tre membri effettivi e due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.



4. Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinominato fino a 3 (tre) volte consecutive.
5. Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio Direttivo stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 17

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea può nominare uno o più liquidatori e determina la devoluzione del Patrimonio residuo ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.
2. In caso di scioglimento ovvero estinzione dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore secondo le disposizioni dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.



3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al paragrafo 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 18

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del DPR 361/2000 e del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 19

Norma transitoria

Il riferimento, nel presente statuto, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si intenderà efficace a decorrere dall'operatività del medesimo.

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018.

